



COMUNE DI VERZUOLO

Piazza Martiri della Libertà, 1
12039 Verzuolo (Cuneo)
Cod. Fisc. 85000850041 - P. Iva 00308170042
verzuolo@cert.ruparpiemonte.it
sindaco@comune.verzuolo.cn.it

Area amministrativa e socio assistenziale

Tel. 0175 255110 - Fax 0175 255119

Area amministrativa demografica

Tel. 0175 255151 - Fax 0175 255154

Area amministrativa contabile

Tel. 0175 255121 - Fax 0175 255173

Area tecnica

Tel. 0175 255141 - Fax 0175 255134

Area di vigilanza commercio e attività produttive

Tel. 0175 255162 - Fax 0175 255169

DECRETO SINDACALE

Registro dei decreti numero 1 del 15/01/2018

Oggetto: Legge 6 novembre 2012 contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione – Individuazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione ex art. 7 Legge 190/2012. Nomina Responsabile per la trasparenza ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. n. 33/2013.

IL SINDACO

Richiamati:

- l'art. 4, comma 1, lett. e) del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- l'art. 50, comma 10, del D.l. n. 267/2000 (TUEL) e s.m.i. che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;
- l'art. 97, comma 4, lett. d), del TUEL per il quale il Segretario Comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto e dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco o dal Presidente della Provincia;

Visto in particolare il D.Lgs n.97/2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza", correttivo della legge 6/11/2012 n. 190 e del D.Lgs 14/03/2013 n. 33 ai sensi dell'art. 7 della L. 124/2015 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

Premesso che:

- con legge 6 novembre 2012 n. 190 il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- l'art. 7 della legge n. 190/2012 impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa, del responsabile della prevenzione della corruzione;
- negli enti locali, tale responsabile è individuato di norma nel segretario dell'ente, salva diversa e motivata determinazione;
- il Responsabile della Prevenzione della Corruzione svolge i compiti di cui al punto 5.1 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza vigente, tempo per tempo (D.G.C. n. 11/2018);
- il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la circolare n. 1 del 25/01/2013 ha precisato che la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi naturalmente integrativa della competenza generale del segretario che, secondo l'art. 97 del TUEL, svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli

organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

- il Dipartimento della Funzione Pubblica ha precisato che la scelta dovrebbe ricadere su un dirigente che:
 - non sia destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna;
 - non sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari;
 - abbia dato dimostrazione, nel tempo, di comportamento integerrimo;
- il Dipartimento della Funzione Pubblica ha segnalato l'inopportunità di nominare coloro che si trovino in una situazione di potenziale conflitto di interessi, come chi opera in settori tradizionalmente esposti al rischio di corruzione: uffici che seguono le gare d'appalto o che gestiscono il patrimonio;
- il rischio è che il titolare di tali funzioni venga percepito dai colleghi come una sorta di persecutore, mentre i rapporti devono rimanere improntati alla massima collaborazione affinché il contrasto alla corruzione possa essere efficace;

Premesso infine che il comma 7 dell'art. 1 della L.190/2012 attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione all'organo di indirizzo politico;

Visto il decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" con quale viene istituita l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

Vista la determina ANAC del 03/08/2016, pubblicata sulla G.U. supplemento ordinario del 24 agosto 2016 n. 35 avente ad oggetto "Determinazione definitiva Piano Nazionale Anticorruzione 2016";

Considerato che occorre procedere alla nomina di un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

Visto, inoltre il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, pubblicato sulla G.U. 5 aprile 2013, n. 80 avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" che all'art. 43 dispone la nomina del Responsabile per la Trasparenza e che, di norma, tale funzione è espletata dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione;

Vista la legge 07.08.1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

Vista la legge 6 novembre 2012 n. 190 avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Ritenuto, pertanto, di provvedere alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e del Responsabile della Trasparenza, dandone comunicazione alla Giunta Comunale ed all'organo consiliare nella prima seduta utile ai fini della massima trasparenza dell'azione amministrativa;

Ciò premesso,

DECRETA

1. dalla data odierna e sino alla scadenza del mandato elettorale, di individuare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 7 della L. 6/11/2012 n. 190 e dell'art. 43, comma 1 del D.Lgs 33/2013, il Segretario Comunale Dott. Giacomo GARINO nato a Macra il 26/07/1954, iscritto all'Albo dei Segretari comunali e provinciali della Regione Piemonte, fascia B, n. Albo 2701, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e quale Responsabile della Trasparenza del Comune di Verzuolo (CN);

2. di trasmettere la nomina all'ANAC attraverso apposita modulistica compilata digitalmente e inviata alla casella email anticorruzione@anticorruzione.it;
3. ai fini della trasparenza e dell'accessibilità totale (art. 11 D.Lgs. n. 150/2009), di pubblicare in modo permanente copia del presente sul sito istituzionale dell'Ente.

Verzuolo, 15 gennaio 2018

F.to IL SINDACO
Giovanni Carlo PANERO

Per presa visione
F.to Il Segretario Comunale
 (Dott. Giacomo GARINO)